

TRASPORTI IL RESPONSABILE DELLA STP, UMBERTO UCCELLA, SCRIVE AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

«Un'azienda unica di mobilità per il "Grande Salento"»

● Un'azienda unica della mobilità del Grande Salento. La proposta - indirizzata al presidente della Provincia, **Antonio Gabbione**, è del presidente della Stp, **Umberto Uccella**.

In sostanza, l'idea è quella di mettere insieme Stp ed Sgm di Lecce, Stp di Brindisi, Cpt ed Amat di Taranto, con un coinvolgimento dello stesso servizio automobilistico di Fse, «per dare sostanza ad una nuova e più qualificata offerta pubblica del trasporto urbano ed extraurbano su gomma del Grande Salento».

Il responsabile della Stp ha dunque inviato una lettera al presidente Gabbione, spiegando che Regione, Province di Lecce, Brindisi e Taranto e società interessate potrebbero mettersi attorno ad un tavolo ed avviare un processo che, attraverso un graduale allineamento dello stato organizzativo e finanziario delle aziende esistenti, sia in grado di dare forma all'azienda unica.

«La Provincia di Lecce - sottolinea Uccella - potrebbe essere il soggetto che promuove questo percorso. Il problema del Salento non è solo quello, importantissimo, di essere una destinazione raggiungibile in modo agevole dall'Italia e dagli altri Paesi, ma è anche quello di una circolazione interna che, oggettivamente, presenta numerose difficoltà, anche per la storica ragione di una grave inadeguatezza del trasporto ferroviario, oltre che di una certa confusione e parzialità di servizi del trasporto

extraurbano su gomma».

Uccella poi aggiunge che per quanto concerne Stp di Lecce e le sue omologhe delle altre due province, il servizio che viene effettuato «non corrisponde pienamente ad una organica visione di una moderna mobilità delle persone, volta a favorire in modo strutturale la preferenza del mezzo pubblico e, dunque, decongestionare il traffico privato, ma, più semplicemente, si riduce al trasporto di studenti e lavoratori pendolari e si concentra, sostanzialmente, negli orari di punta di prima mattina e di fine mattinata, restando per lo più inoperoso per tutto il resto della giornata».

«L'azienda unica della mobilità del Grande Salento - aggiunge Uccella - potrebbe rispondere, invece, alla più complessiva domanda di movimento delle persone, nelle città e nelle tre province. Non penso, ovviamente, a compiti da esercitare in una sorta di regime di monopolio, ma ad un'offerta pubblica di qualità, aperta al mercato e all'ingresso dei privati, ad un sistema in grado di consentire un'integrazione con il trasporto su rotaia».



STP Umberto Uccella